



L'amministrazione comunale, già proprietaria del convento Sant'Antonio, chiede ai frati minori il rispetto dei patti

In merito alle problematiche sollevate dai frati minori sul museo "Paestum nei percorsi del Grand Tour" promosso dalla Fondazione Vico, l'amministrazione comunale ritiene grave ed offensivo per la cultura che un ordine religioso intenda sostituire l'unico importante presidio museale del capoluogo con attività a carattere commerciale.

Il Comune cedette il convento ai frati il 20 aprile del 1935, a titolo gratuito, con l'impegno che gli stessi avrebbero assicurato la loro presenza per la cura dell'anima, l'istruzione e la cultura. Col passare del tempo questi impegni si sono sempre più affievoliti, motivo per il quale l'amministrazione ne chiede il rispetto.

In caso contrario saranno valutate le conseguenze del mancato rispetto delle condizioni che furono poste a base della cessione gratuita, attivando ogni opportuna iniziativa per assicurare la difesa degli interessi pubblici dell'ente e della cittadinanza.

L'amministrazione comunale